



Firenze, 6 febbraio 2024

AOCRT Protocollo n. 0001320/06-02-2024



LRX 11

MOZ 1554

2.18.1

Alla cortese attenzione
del Presidente del Consiglio regionale
Antonio Mazzeo

MOZIONE

Oggetto: In merito ai disservizi sulle tratte ferroviarie regionali e al ripristino degli incontri periodici tra assessorato e comitati pendolari

Il Consiglio regionale

Premesso che:

da anni, senza soluzione, si registrano disservizi sulle tratte ferroviarie regionali;

tali disservizi, con frequenti ritardi e soppressioni, provocano enormi disagi a studenti e lavoratori, costretti ad arrivare in ritardo a lavoro o alle lezioni scolastiche ed universitarie;

nel solo anno 2023, per bene 10 mesi su 12, con l'esclusione solo dei mesi di gennaio e marzo, i disservizi registrati sulle 14 linee regionali hanno raggiunto livelli tali da dare diritto ad un indennizzo - pari al 20% del valore dell'abbonamento mensile - per gli abbonati delle singole linee;

in particolare, nel 2023, per bene 33 volte su 168 possibili, sono state attivate le procedure di indennizzo;

gli indennizzi scattano in base al cosiddetto "indice di Affidabilità", che viene calcolato con una specifica formula che, per ciascuna linea, valuta le soppressioni effettuate e i tempi di ritardo in relazione al servizio programmato, senza però considerare ed evidenziare i



frequenti e gravi ritardi accaduti ai treni più utilizzati dai pendolari, negli orari di punta della mattina e del pomeriggio;

il Comitato pendolari Valdarno Direttissima, da tempo attivo nel denunciare i citati disservizi sulla linea aretina, è tornato recentemente a scrivere all'assessore regionale ai trasporti e ai sindaci del Valdarno fiorentino e aretino, come riportato dal quotidiano La Nazione in data 30 gennaio 2024;

il portavoce del suddetto comitato ha dichiarato al quotidiano: “Vogliamo essere invitati a partecipare al prossimo incontro con Regione, Rfi e Trenitalia. La situazione è grave e disastrosa e da oltre un anno esaspera migliaia di pendolari del Valdarno. L'8 febbraio scorso presentammo un decalogo di nostre richieste per migliorare il servizio, senza ottenere risposte. Il coinvolgimento dei pendolari agli incontri istituzionali serve a ribadire le richieste e proporre nuove opzioni per migliorare la puntualità dei treni nel Valdarno”;

secondo quanto appreso, nelle precedenti legislature, si tenevano incontri semestrali tra assessorato regionale e comitati pendolari della Toscana, una prassi che sarebbe stata cancellata dall'attuale giunta;

Impegna il Presidente e la Giunta regionale

Ad assumere iniziative urgenti – ed a riferire al Consiglio su quelle assunte – volte ad evitare che i disservizi e i ritardi verificatisi sulle tratte ferroviarie regionali continuino a ripetersi, con particolare riferimento alla linea aretina;

ad attivarsi affinché la prassi inerente agli incontri semestrali tra assessorato regionale ai trasporti e comitati pendolari della Toscana sia ripristinata, in particolare per quelle linee ferroviarie particolarmente critiche, come quella aretina.

I Consiglieri

Elisa Tozzi